

Fu fato scurtinio di tre sopra la differentia di quel signor di Pario con una dona da cha' Cocho, zercha matrimonio. Rimaseno: sier Nicolò Dolfin, fo savio a terra ferma, sier Daniel Renier, fo avogador, sier Alvise Gradenigo, fo Cao dil Consejo di X, i qual . . .

Da poi disnar, fo Pregadi et leto molte letere. Introno tutti li novi rimasi di Pregadi, da mi Marin Sanudo in fuora, che intrerò subito.

Di Este, di sier Hironimo da cha' da Pezaro capitano di Padoa, di eri. Come era stato a la rota Sabadina, et fato cavar le artelarie et cargate sopra cari et messe a camin verso Verona; si duol stentava aver numero di cari, pur ne trovava.

Da Constantinopoli fo leto le lettere di sier Nicolò Justinian baylo, di 17 Zugno. Come avisa il Signor turco, qual passò su l'Anatolia, come scrisse, cavalehò molto in pressa, *ita* che zonse alcune zente dil Sophi venute a quelli confini, con li qual fo a le man, et par habbi roto 8000 cavali dil Sophi et morti et presi la mazor parte di loro sophiani et 17 homeni da capo. *Item*, ch'el mandava uno orator al Sophi, et ch'el Soldan mandarà uno orator degno al Sophi; et par ditto Soldan e Alliduli siano in acordo con Sophi. Scrive, zercha l'armada, che quelle galie del Signor turco fo a le man . . .

Et da Ragusi l' aviso è contrario, che 'l Turcho era stà roto et morto Synan bassà; et che turchi tennivano oculto, et che in le moschee era stà fato certe cerimonie solite farsi quando muor qualche homo degno, capitano o bassà.

Fu posto, per li Savii, che Domenega 8 zorni si fazi podestà di Padoa, per scurtinio, per questa volta. Et cussi Domenega si farà a Zara et Napoli di Romania per scurtinio, aziò chi verà a oferir possino, et che quelli rezimenti si farà avanti trato dil suo tempo et li romasi possino venir in Pregadi fino al tempo doveriano esser electi *de jure* et fin San Michiel; la qual parte non se intendi presa si la non sarà posta in Gran Consejo; et fu presa. Ave: 155 di si, 8 di no, nulla non sincere.

Fu posto, per li Savii, che la eletion si ha a far di do Provedadori sora le aque furono fati per scurtinio senza oferta con pena, *ut in parte*, possino esser electi di ogni locho e officio continuo, *ut in parte*; fu presa: 129, 14, 1.

Fu posto, per li Savii, che le decime numero 94, 95, 96, 97 prese che sono a li Governadori, si possino pagar i tre quarti di danari de l'imprestado et uno quarto in contadi, *ut in parte*: 142, 14, 1.

Fu posto, per li diti e Consieri e Cai di XL, dar

5 homeni presoni in Toresese per recuperation di sier Alvise Bafo, fo provedador a Civald di Friul, qual è preson in Gradischa, per suo rescato: 138, 37, 0.

Fu posto, per li diti, una letera al provedador Griti in risposta di soe, solicitandolo a venir con l'exercito soto Verona, ringratiando Lutrech, et di qui non si mancherà di mandarli danari et tutto quello li bisogna.

Fu posto, per li Savii, che li debitori di le Raxon nuove di perdeda di dacia, che fu preso pagaseno con l'imprestado, sia perlongà uno altro mexe a pagar, et passado si pagi in contadi, *ut in parte*: 163, 4.

In questa sera, poi venuto zoso Pregadi, zonse sier Sigismondo di Cavali, fo executor in campo, et fo fato preson da i nimici, da i qual è stato mexi . . . et zorni . . ., *videlicet* a . . ., et poi riscatato per il conte Mercurio Bua, per uno preson prese, nominato *Etiam* si ha rischatà sier Andrea Bragadin di sier Alvise, fo preso a Bovolenta, over Terrarsa in villa, stato preson in Castel Vechio di Verona mexi, el qual sier Sigismondo andò dal Dose cussi vestito come l'era, vien di Verona, dove era stato 8 zorni ma con custodia; e ordinato la matina vengi in Colegio a referir alcune cosse.

A dì 10, Domenega, fo San Lorenzo. Fu fato la fiera a Mestre. Vene in Colegio sier Sigismondo di Cavali sopradito vestito a manege a comedo di negro, poi a li Cai di X fe' una relatione zercha le cose di Verona, e la charestia è dentro, *maxime* di vin, e la bona mente di alcuni cittadini etc.

Da poi disnar, fo Gran Consejo et fu il Serenisimo nostro.

Fo prima lete tre parte, per Zuan Batista di Adriani, prese ne l'Excellentissimo Consejo di X con la zonta a di 7 di l'istante. La prima, che tutti quelli hanno intachato danari a l'oficio di Camerlengi di comun in termine di zorni 10 habino pagato con 25 per 100 di pena quanto dieno dar a l'oficio di Avogadori extraordinarii, et pasado il termene, pagino con 50 per 100 di pena, et possano essere astreti real et personalmente. *Item*, quelli hanno intachà e poi comprà crediti e posti a quel conto, pagi, *ut supra*, termine zorni 10 et con pena 10 per 100, per 25 per 100. *Item*, quelli hanno comprà e scosso in contadi da ducati 50 in suso in una cassa di un Camerlengo, pagino in termine di zorni 15 senza pena, poi con 15 per 100 di pena. *Item*, quelli è in officio e hanno comprà credito di Camerlengi e fato dadi e recevuti, sia retratà le partide con